

Annunzi – Vita della comunità

* In settimana, nel nostro tempio, hanno avuto luogo i funerali della sorella **Elena Ferrario** e del fratello **Gerhard Gsell**. Ai familiari va ancora la simpatia di tutta la nostra chiesa, nella condivisione della comune fede nella Risurrezione.

Orari dei catechismi:

1° e 2° anno - (quindicinale) mercoledì 18,15-19,45

3° anno catechismo circuitale una domenica al mese (oggi a Prarostino)

4° anno – giovedì ogni settimana alle 15,30

* **Oggi**, la nostra **Scuola domenicale** è in gita a Prali e a Rodoretto

* **Martedì**, alle ore 20,45, prove della **Corale**

* **Sempre martedì**, alle ore 20,45, seduta del **Concistoro** che incontrerà le cinque ragazze che a Pentecoste faranno il battesimo o la confermazione

* **Giovedì 10 maggio**, alle ore 18, alla libreria Volare, incontro con la scrittrice **Eliana Bouchard**, che presenterà il suo ultimo libro “La boutique”, ediz. Bollati Boringhieri

Alle ore 20,45, culto dell’Ascensione nel tempio di **Chiotti**, per le chiese del secondo e del terzo Circuito, con predicazione del past. Mauro Pons.

Sempre in quella sera, presso l’Hotel Regina, invitato dal Rotary Club di Pinerolo, il past. Genre parlerà **sull’attualità della Riforma protestante**

* **Sabato 12**, ore 15, Scuola domenicale

Alle ore 17, alla libreria Volare, lo scrittore algerino **Boualem Sansal**, candidato al premio Nobel per la letteratura, presenta il suo libro “**Nel nome di Allah. Origine e storia del totalitarismo islamista**”, Neri Pozza editrice. Ne discutono con l’autore Giorgio D’Aleo e Gianni Genre

* **Domenica prossima, 13 maggio**, culto presieduto dal cand. al ministero Marco Casci e **assemblea di chiesa**. All’ordine del giorno la discussione sulla relazione morale del Concistoro, la relazione del Collegio dei revisori e l’elezione dei/delle deputati/e al prossimo Sinodo. Dopo il culto, **approccio alla musica d’organo** con Vjera Sostarec

Televisione. Questa sera, a mezzanotte e quarantacinque, nuova puntata della rubrica “**Protestantesimo**”. In questo numero:

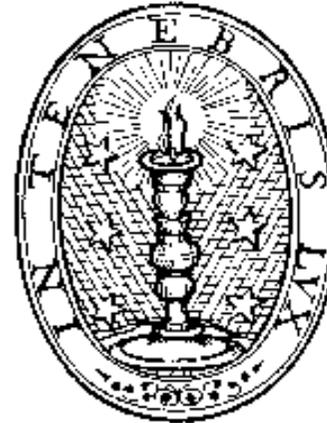
- Carcere: detenzione e riabilitazione. Nell’articolo 27 della Costituzione si stabilisce che le pene devono rieducare il condannato, ma è davvero così? Per scoprirlo siamo andati in alcune carceri italiane e abbiamo incontrato persone che con fatica cercano di ricostruire la loro esistenza. La replica sarà trasmessa lunedì 7 maggio sempre su RAIDUE alle ore 00.45

Radio. Ogni domenica mattina alle 9,05 su **RAI Radiouno** “**Culto Evangelico**”. Su **Radio Beckwith Evangelica**, culto alle ore 10 della domenica, replica alle 19,10 del mercoledì.

CHIESA EVANGELICA VALDESE DI PINEROLO

Domenica 6 maggio 2018

Sesta di Pasqua. “Rogate”



Predica Gianni Genre

Lettore Gianni Pons

All’organo Ezio Tron

Perseverate nella preghiera, vegliando in essa con rendimento di grazie. Pregate nello stesso tempo anche per noi, affinché Dio ci apra una porta per la parola, perché possiamo annunciare il mistero di Cristo, a motivo del quale mi trovo prigioniero, e che io lo faccia conoscere, parlandone come devo.

Comportatevi con saggezza verso quelli di fuori, recuperando il tempo. Il vostro parlare sia sempre con grazia, condito con sale, per sapere come dovete rispondere a ciascuno.

Tutto ciò che mi riguarda ve lo farà sapere Tichico, il caro fratello e fedele servitore, mio compagno di servizio nel Signore. Ve l’ho mandato appunto perché conosciate la nostra situazione ed egli consoli i vostri cuori; e con lui ho mandato il fedele e caro fratello Onesimo, che è dei vostri. Essi vi faranno sapere tutto ciò che accade qui.

Vi salutano Aristarco, mio compagno di prigionia, Marco, il cugino di Barnaba (a proposito del quale avete ricevuto istruzioni; se viene da voi, accoglietelo), e Gesù, detto Giusto.

Questi provengono dai circoncisi, e sono gli unici che collaborano con me per il regno di Dio, e che mi sono stati di conforto. Epafra, che è dei vostri ed è servo di Cristo Gesù, vi saluta. Egli lotta sempre per voi nelle sue preghiere perché stiate saldi, come uomini compiuti, completamente disposti a fare la volontà di Dio. Infatti gli rendo testimonianza che si dà molta pena per voi, per quelli di Laodicea e per quelli di Ierapoli. Vi salutano Luca, il caro medico, e Dema.

Salutate i fratelli che sono a Laodicea, Ninfa e la chiesa che è in casa sua.(...)

Il saluto è di mia propria mano, di me, Paolo. Ricordatevi delle mie catene. La grazia sia con voi. (Colossesi 4, passim)

Ordine del Culto

(*=*in piedi/debout/Stehend/standing*)

Preludio d'organo

Saluto di benvenuto. Accoglienza e lode

* *Invocazione. Matteo 7,7. Preghiera*

* *Inno: 2: 1,2,3,4*

Invito alla confessione di peccato: Filippesi 2: 1-5

Preghiera di confessione

* *Inno di confessione: 186: 1,2*

* *Annunzio della grazia: Filippesi 2: 6-8*

* *Inno: 48: 1,2,3,4*

* *Confessione di fede*

Preghiera

Lecture bibliche: Giovanni 16: 23b-28 e Colossesi 4, passim

Inno 205: 1,2,3

Predicazione

Interludio

Annunzi. Comunicazioni. Raccolta delle offerte

* *Preghiera d'intercessione. Padre Nostro*

* *Inno: 340: 1,2,3*

* *Benedizione. Amen (cantato)*

Postludio d'organo

Un cordiale benvenuto ai nostri ospiti! A warm welcome to all our visitors! Nous souhaitons la bienvenue à nos visiteurs! Ein herzliches Willkommen all unseren Gästen!

Pastore e cand pastore:

Gianni Genre, 0121.374.867; 347.9657636; ggenre@chiesavalde.org

Marco Casci, 371.3310562; marco_casci@botmail.it

Greggi di pecore, Non c'era molto altro a Colosse.

Però a Colosse era nata una piccola comunità cristiana, fondata da un notabile della città, Epafra, senza che l'apostolo Paolo ci fosse mai passato...

Adesso Paolo (se è lui l'autore) è in prigione e scrive un lungo biglietto a questa comunità che correva il rischio di mescolare Cristo con il culto di figure angeliche o legate agli astri che fungono da intermediari fra i fedeli e Dio. *Cristo è venuto verso di te e non sei tu a dovere salire verso di Lui.*

L'ultimo capitolo è fatto di piccole raccomandazioni e di saluti.

Ti saluto, dice l'autore, proponendoti tre piccoli suggerimenti:

1) *Prega.* (oggi è la domenica del "Rogate"). Prega con un poco di disciplina. Prega senza chiederti subito se sarai esaudito, in modo utilitaristico. Prega sapendo che pregare non "serve" a nulla ...

Eppure "serve" a tutto, serve anzitutto a costituirti come uomo o donna, con la schiena eretta, che dialoga con Dio e gli dà del tu. E serve a cambiare il mondo (o comunque qualcosa nel mondo).

2) *Comportati con saggezza verso quelli di fuori, ricuperando il tempo.* Che vuol dire? Vuol dire non reagire in modo isterico o rassegnato, ma con saggezza verso chi incontri e non ti corrisponde (qui erano i pagani, quelli che ti deridevano, a Colosse). Cerca di fare qualcosa anche con loro, di costruire rapporti, di intessere relazioni, di dialogare. Non dare retta a chi ti dice che non serve a nulla, che "quelli di fuori" sono irrecuperabili, anzi sono da evitare; parla con tutti, vai avanti. E recupera il tempo, cioè valorizza l'istante, dai pienezza alla giornata che vivi, prenditi il tempo di guardare prima di giudicare, di cercare di comprendere, d'inventare, di riflettere, di amare.

3) E poi, *"parla sempre con grazia, condito con sale, per sapere come devi rispondere a ciascuno"*. Cioè ascolta cosa dice l'altro prima di rispondere, prova a dire parole che abbiano senso, che abbiano gusto e non siano insipide, vuote come il fiume di parole che ci viene riversato addosso ogni giorno, parole che non dicono più nulla, che non corrispondono più a nulla.

Infine – e concludo – in questi pochi versetti ci sono tante persone che vengono salutate, a cui Paolo invia un pensiero, un abbraccio.

C'è tanto calore umano in queste righe e c'è in questo un invito a mettere un po' di calore nel nostro modo di relazionarci agli altri.

È come se Paolo ti dicesse: "Guarda gli altri, attorno a te, non sono degli alberi, non sono automi che svolgono una funzione, ognuno diversa da quello dell'altra. Ma hanno un cuore, anche se questo ti può apparire a volte nascosto ed è soggetto - proprio come il tuo cuore - a momenti di aritmia. Sono persone che sperano, che pensano, che hanno momenti di fedeltà e momenti di fallimento, momenti di luce e momenti di buio profondo. Come te. Il Vangelo è fatto di frammenti di calore. Fai anche tu, ogni tanto, una lunga lista di nomi che corrispondono a volti e a vite umane. E fallo con "grazia", con calore.

Dodici nomi tra cui parecchi sorprendenti.

Paolo, anche attraverso la preghiera, mette in relazione persone del tutto diverse: greci, ebrei, barbari, uomini e donne, schiavi e liberi...

Possono sembrarti poco, d'accordo, questi dettagli di un testo che anche a me non diceva un granché. Ma forse, queste piccole considerazioni, per oggi e per domani mi bastano e ti bastano. Sono il frutto di una rivoluzione, niente di meno. La rivoluzione dell'Evangelo, della Buona novella di Gesù. (gianni genre)